

# COMUNE DI SELARGIUS

## Città Metropolitana di Cagliari

*Oggetto: Richiesta di Deliberazione del Consiglio Comunale ai fini del superamento dei parametri volumetrici e dell'altezza a seguito della demolizione e ricostruzione di un fabbricato residenziale plurifamiliare sito in Via Firenze n° 59-61.*

*Emesso ai sensi dell'Art. 39 L.R. n° 8/2015 e L.R. n° 11/2017 cosiddetto "Piano Casa" e s.m.i.*

### RELAZIONE LEGGE 13/89

### AI FINI DEL SUPERAMENTO E DELL'ELIMINAZIONE

### DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

I sottoscritti Perito Industriale Edile Fabrizio Saceddu nato a Cagliari (CA) il 02/12/1975, c.f.: SCC FRZ 75T02 B354Q, iscritto all'ordine dei Periti Industriali per la Provincia di Cagliari al n° 2728, e Ing. Massimiliano Giannasi nato a Cagliari il 26/01/1975, c.f.: GNN MSM 75A26 B354Q, con studio tecnico in Monserrato Via Giuseppe Zuddas n° 38, Tel. 070 560530, in qualità di progettisti abilitati e di tecnici incaricati dal signor Piu Alberto, nato a Cagliari (CA) il 01/06/1984, C.F.: PIU LRT 84H01 B354X, in qualità di legale rappresentante della società ASIA INVEST s.r.l., con sede legale a Selargius (CA) in Via Trieste n° 84, Partita IVA: 03727070926, ha redatto i presenti elaborati.

In riferimento alle norme generali della Legge 9 Gennaio 1989 n° 13, la progettazione di queste unità abitative, al fine del raggiungimento della totale accessibilità, rappresenta un livello potenzialmente suscettibile di trasformazione che tramite l'esecuzione differita nel tempo di lavori, pur non modificando la struttura portante, possono essere rese idonee a costi contenuti, per le necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo sin da subito il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative alla visitabilità.

Infatti le porte di accesso (rif. legge n° 13 punti 4.1.9 / 8.1.1) di ogni ambiente sono facilmente manovrabili, del tipo a luce netta, tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote;

Inoltre gli spazi antistanti e retrostanti il vano della porta sono complanari e dimensionati adeguatamente con riferimento alle manovre da effettuare con sedia a ruote.

Agli stessi infissi sia porte interne che portefinestre vengono abbinare delle maniglie del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate, con una altezza minima da terra di cm 85/95 ed una pressione di apertura max di 8 Kg;

I pavimenti da utilizzare (4.1.2 / 8.1.2.) sono orizzontali e complanari tra di loro, del tipo antisdrucciolevole, le soglie di ingresso con un dislivello massimo di cm 2,5.

Terminali ed impianti (4.1.5./8.1.5.) Pulsanti e manopole di comando facilmente utilizzabili dal disabile, anche con scarsa capacità visiva, poste ad una altezza compresa tra cm. 40/140, secondo le prescrizioni.

Servizi igienici (4.1.6 / 8.1.6.) Viene attualmente garantita con alcuni accorgimenti spaziali, la manovra di una sedia a ruote, consentendo la visitabilità mentre in futuro in tutti i servizi verrà garantita la totale accessibilità e la rotazione completa di 360° alla sedia a ruote, gli accostamenti frontali e laterali della sedia a ruote al lavabo che sarà del tipo a mensola ed al w.c.. Inoltre verrà installato un campanello di emergenza posto in prossimità del w.c. e del piatto doccia. Si farà preferenza in tutti i casi a rubinetterie a leva per una regolazione agevole e sicura.

Per poter accedere al pianerottolo del vano scala condominiale è prevista la realizzazione della pavimentazione del passo carrabile e del cortile/area di manovra e a parcheggio con una pendenza inferiore all' 8%; da qui trovano direttamente accesso le unità poste al piano terra, mentre per il raggiungimento dei piani alti sarà presente un ascensore di caratteristiche e capacità adeguate, come meglio si evidenzia negli elaborati allegati.

Negli spazi interni degli ambienti, sono garantiti e quindi possibili i movimenti di rotazione completa a 360° e di manovra combinata (4.10.9 | 9.1.9).

Alla luce delle caratteristiche di accessibilità e di visitabilità testé elencate, viene fornito l'elaborato grafico Tavola n° 8, di cui al secondo capoverso dell'articolo 10 del D.M. in epigrafe.

Selargius, 19/05/2020

I Tecnici:

**Per. Ind. Edile Fabrizio Saccettu**  
**Ing. Massimiliano Giannasi**

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' LEGGE 13/39 E D.M. 236/89**

**AI FINI DEL SUPERAMENTO E DELL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

In riferimento al progetto in esame, e secondo quanto indicato nel D.M. in epigrafe, I sottoscritti Perito Industriale Edile Fabrizio Saccettu nato a Cagliari (CA) il 02/12/1975, c.f.: SCC FRZ 75T02 B354Q, iscritto all'ordine dei Periti Industriali per la Provincia di Cagliari al n° 2728, e Ing. Massimiliano Giannasi nato a Cagliari il 26/01/1975, c.f.: GNN MSM 75A26 B354Q, con studio tecnico in Monserrato Via Giuseppe Zuddas n° 38, Tel. 070 560530, in qualità di progettisti abilitati e di tecnici incaricati,

### **DICHIARANO**

La conformità degli elaborati e di avere osservato le disposizioni previste ed elencate nella Legge n° 13 del 09/01/1989 e nel D.M. n° 236 del 14/06/1989 in sede di progettazione. Dichiara inoltre che è possibile modificare nel tempo lo spazio costruito a costi contenuti, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. L'opera realizzata è quindi visitabile in base a specifiche soluzioni tecniche.

Selargius, 19/05/2020

I Tecnici:

***Per. Ind. Edile Fabrizio Saccettu***  
***Ing. Massimiliano Giannasi***